



PORDENONE FIERE

01 settembre 2025 - 13 febbraio 2026

INDICE

PORDENONE FIERE

10/02/2026 Il Gazzettino - Pordenone Fiera, piattaforma di lancio per imprese	5
09/02/2026 pordenoneoggi.it 13:02 Camera commercio e Tef: Agrusti "sostegno alle imprese"	7
09/02/2026 distribuzionemoderna.info 13:02 L'acquacoltura mediterranea ad AquaFarm: produzione vicina ai 3 milioni di tonnellate	10
09/02/2026 byinnovation.eu 05:02 Acquacoltura mediterranea ad AquaFarm	13
19/02/2026 pubblicitaitalia.com 00:02 Ricerca di mercato sulle opportunità di business nel comparto ittico e agri-food in Eritrea a cura di Agenzia ICE	15
06/02/2026 pubblicitaitalia.com 00:02 L'acquacoltura mediterranea ad AquaFarm con la produzione totale dell'area che si avvicina alle 3 milioni di tonnellate	17
02/02/2026 Vie & Trasporti AquaFarm 2026, viaggio al termine dell'acquacoltura	20
13/12/2025 Il Gazzettino - Pordenone Collezioni e animali le novità del 2026 Resistono i "giganti"	21
05/12/2025 byinnovation.eu 05:12 AquaFarm per cibo sostenibile di qualità	23
04/12/2025 Vie & Trasporti Dieci candeline per AquaFarm	25
28/11/2025 pubblicitaitalia.com 00:11 AquaFarm rinnova il perimetro dell'edizione 2026	26
16/11/2025 byinnovation.eu 05:11 AquaFarm 2026 manifestazione internazionale	28
03/11/2025 pubblicitaitalia.com 00:11 AquaFarm 2026 ritorna con numerose novità	30

MANIFESTAZIONI

12/02/2026 messengeroveneto.gelocal.it 09:02	33
Pesca e acquacoltura, la Regione studia lo stato di salute della Laguna di Grado e Marano	
12/02/2026 ilpiccolo.it 09:02	37
Pesca e acquacoltura, la Regione studia lo stato di salute della Laguna di Grado e Marano	
12/02/2026 primafriuli.it 09:02	41
Laguna di Grado e Marano, al via BRAVE: progetto da 6,8 milioni per salvare l'ecosistema	
12/02/2026 primaudine.it 09:02	48
Laguna di Grado e Marano, al via BRAVE: progetto da 6,8 milioni per salvare l'ecosistema	
10/01/2026 pubblicitaitalia.com 00:01	55
AquaFishery	

PORDENONE FIERE

13 articoli

Fiera, piattaforma di lancio per imprese

►Dopo SamuExpo, al lavoro per Aquafarm ►Agrusti: «Così si creano le condizioni affinché si possa crescere e innovare»
Si punterà sulla promozione del territorio



PADIGLIONE Uno scorcio di SamuExpo, l'evento fieristico che si è appena concluso a Pordenone

L'EVENTO

Conclusa SamuExpo, tirate le fila dell'edizione 2026, ora le energie sono concentrate sui prossimi eventi ospitati dalla Fiera di Pordenone. Tra questi, il prossimo in ordine cronologico sarà Aquafarm, la mostra-convegno per l'acquacoltura sostenibile e l'industria della pesca, attesa nelle giornate del 18 e 19 febbraio, e che quest'anno si presenterà accompagnata dalla novità di Aquafishery: l'area dedicata alla pesca artigianale e professionale. Un appuntamento che, così come SamuExpo, Match4 Business Matching e OrtoGiardino-Cucinare, va letto anche come sede di una

serie di iniziative che la Camera di Commercio di Pordenone - Udine, insieme a Tef, la società in house camerale, sta realizzando all'interno delle manifestazioni promosse dall'ente fieristico. Manifestazioni di natura e pubblico differenti - viene fatto osservare dalla Cciao - ma accomunate da una visione unitaria: utilizzare il contesto fieristico come piattaforma di servizio per le imprese, capace di integrare promozione economica, relazioni internazionali, valorizzazione territoriale e supporto operativo. In questa cornice - viene aggiunto - «si collocano interventi calibrati sugli obiettivi specifici di ciascun evento».

LE OPPORTUNITÀ

Per le rassegne a più marcata vocazione industriale, come Samuexpo, l'azione si è ad esempio concentrata sul rafforzamento delle opportunità di business, anche attraverso servizi di incoming dedicati a operatori esteri, con l'impiego diretto di personale e competenze a supporto delle imprese espositrici. In occasione



di fiere internazionali come Aquafarm e Match4 Business Matching, saranno invece attivati spazi informativi e di relazione orientati alla promozione integrata del territorio, attraverso il brand Pordenone With Love, quale leva complementare di attrattività economica e turistica». Altro discorso, infine, per Ortogiardino-Cucinare, iniziativa per tradizione dedicata sia agli operatori di settore che al largo pubblico. E proprio per questo, in vista di tale

LA TRADIZIONALE ORTOGIARDINO HA INVECE SPAZI PER LE AZIENDE TERRITORIALI E ALTRI PER INCONTRI

data, si è pensato ad un intervento più articolato, che si concretizzerà con un'area collettiva dedicata alle aziende locali e con un'arena eventi attrezzata per degustazioni, incontri e presentazioni quale luogo di dialogo tra imprese, operatori e pubblico.

VALORIZZAZIONE

«Queste iniziative si inseriscono in una strategia che considera Pordenone Fiere come strumento di politica economica territoriale», precisa a riguardo il vicepresidente della Cciaa Pordenone - Udine Michelangelo Agrusti. «Il nostro ruolo, come sistema camerale, è creare le condizioni affinché le imprese possano crescere, innovare e confrontarsi con mercati sempre più complessi, mettendo a valore le competenze locali con una collaborazione concreta e continuativa tra enti, istituzioni e soggetti operativi». Restando in tema di azioni volte a valorizzare il territorio e rafforzare la rete tra imprese, una nota a commento dell'ultima edizione del SamuExpo appena conclusa è arrivata dal Comet, il Cluster della metalmeccanica del Fvg che ha partecipato alla tre giorni occupando un intero padiglione in cui hanno esposto 80 imprese ad esso collegate. «Non si è mai vista un'edizione SamuExpo così vivace», è stato il commento del presidente Sergio Barel. Che, riferendosi anche ai percorsi avviati dal Comet a favore delle aziende, ha aggiunto: «A SamuExpo si è toccato con mano il salto di qualità compiuto dal sistema Comet: dalle semplici aggregazioni si è passati a vere fusioni societarie, dan-

do così vita a nuovi player più strutturati. E la presenza congiunta delle nostre aziende in fiera testimonia questa evoluzione». «Un altro pilastro è l'internazionalizzazione» conclude il presidente. «Portiamo a Pordenone buyer stranieri, continuando a seguire il progetto finanziato dalla Regione Fvg che aiuta le imprese ad accedere a nuovi mercati. Infine, ma non meno importante, resta il rapporto stretto con il mondo della scuola, dove investiamo nelle materie Stem sin dalle medie, perché il futuro delle nostre imprese passa da qui: aziende più grandi e coese, capaci di accogliere nuove leve preparate e motivate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERGIO BAREL: «TOCCATO CON MANO IL SALTO DI QUALITÀ FATTO DAL SISTEMA COMET»

LINK: <https://pordenoneoggi.it/evidenza/camera-commercio-e-tef-agruti-sostegno-alle-imprese/>

☁
11.9 °C
lunedì , 9 Febbraio 2026
Pordenone

f X v Sign in / Join



FRIULI GORIZIA VENEZIA TRIESTE
UDINE

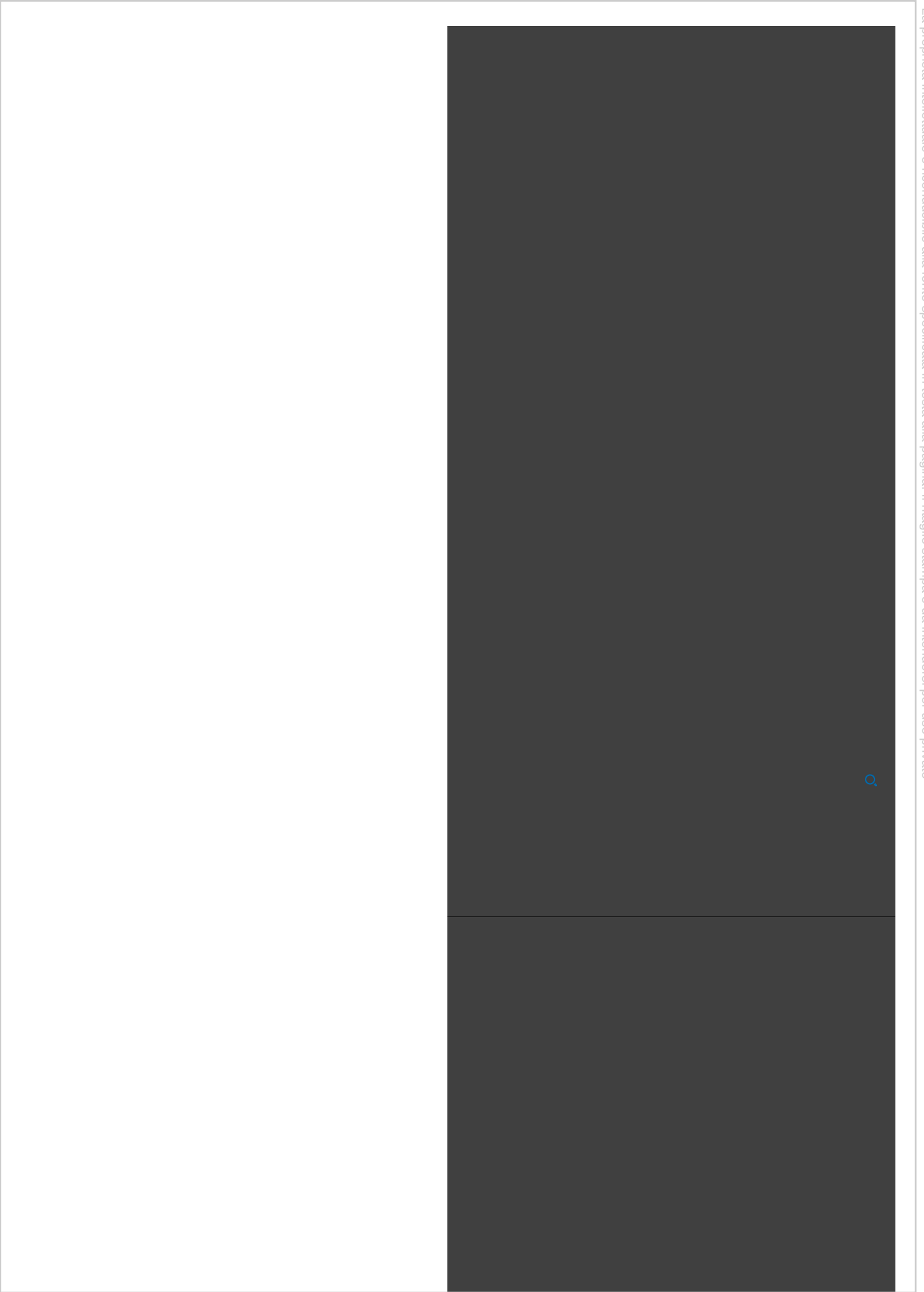
PORDENONE **XGGI.it**

VOLVO
Volvo XC40 mild hybrid
Tua a partire da € 32.800*
Per info e limitazioni consultare il sito volvocars.it e/o i concessionari Volvo
Sina

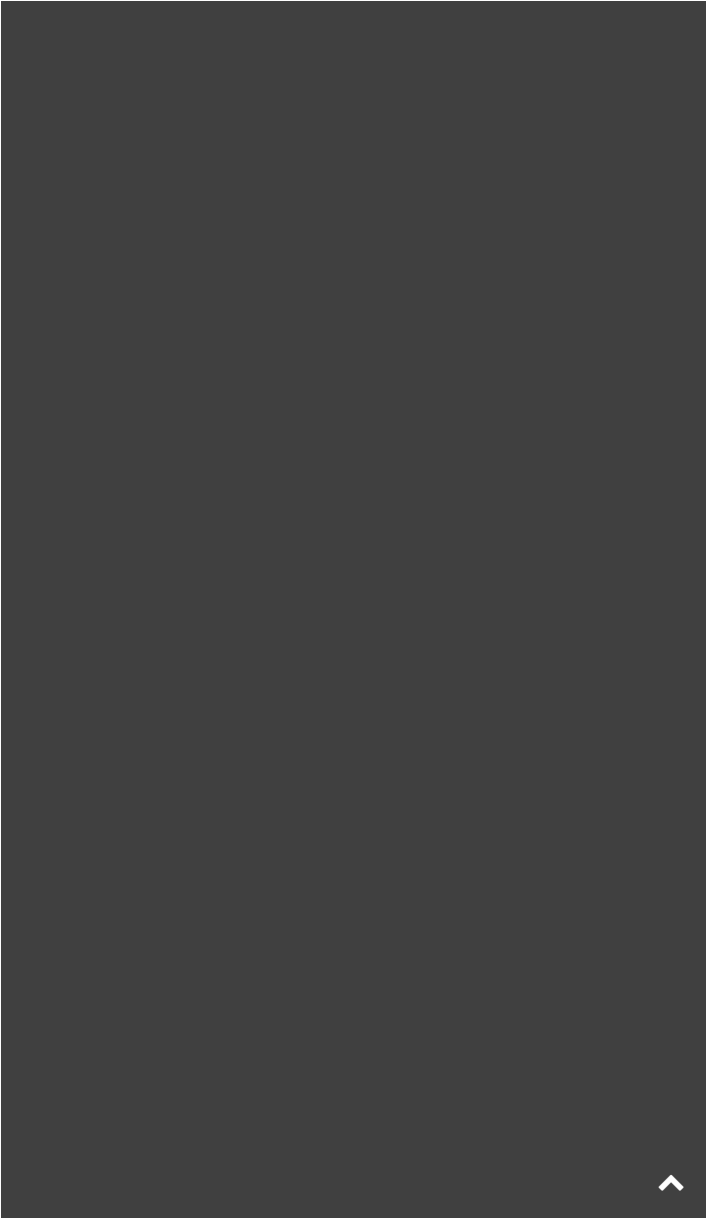
SCOPRI DI PIÙ



..FORMA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://distribuzionemoderna.info/comunicazione-marketing/lacquacoltura-mediterranea-ad-aquafarm-produzione-vicina-ai-3-milioni-di-tonnellat...>



**DISTRIBUZIONE
MODERNA**

Il primo quotidiano online sulla GDO

**ISCRIVITI
ALLA NOSTRA
NEWSLETTER**



VIDEO **TGDO** **PODCAST** **DM** **PL**
MAGAZINE **MAGAZINE** **SPECIALI** **ANNUARI** **EVENTI**

#SPECIALE MARCA 2026 | #SPECIALE CARREFOUR

L'acquacoltura mediterranea ad AquaFarm: produzione vicina ai 3 milioni di tonnellate



 redazione

AquaFarm 2026, la mostra-convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, pesca artigianale e professionale, produzione di alghe è in programma il 18 e 19 febbraio alla Fiera di Pordenone.

1. **9,3 miliardi di dollari di fatturato**
2. **Egitto: primato per la produzione di acqua dolce verde**
3. **Allevamento ittico in Italia: situazione instabile**

4. **Italia: primo produttore europeo di caviale**
5. **Il cambiamento climatico altera gli equilibri biologici**

La manifestazione si avvicina al traguardo della nona edizione in un momento a luci e ombre per l'acquacoltura mediterranea.

9,3 miliardi di dollari di fatturato

Il recentissimo rapporto *Stato della pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero (SoMFi) 2025*, pubblicato dalla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (Cgpm) della Fao su dati del 2023, mette in evidenza come, considerando anche la produzione in acque dolci, l'**acquacoltura** nell'area del **Mediterraneo** e nel **Mar Nero** fattura **9,3 miliardi di dollari** e fornisce quasi **3 milioni di tonnellate di alimenti da organismi acquatici**.

Da sola, l'acquacoltura marina e in acque salmastre vale 5,2 miliardi di dollari e impiega direttamente 113.000 persone, rappresentando ormai più del 45 % della produzione di alimenti acquatici da acqua salata, avendo raggiunto un volume di 940.000 tonnellate di prodotto.

Egitto: primato per la produzione di acqua dolce verde

La produzione di acqua dolce vede l'assoluta preminenza dell'**Egitto**, che da solo rappresenta 1.405.255 tonnellate (circa l'82% di tutta la produzione di acqua dolce nel Mediterraneo e nel Mar Nero). Questa produzione è in gran parte rappresentata dalla tilapia del Nilo e dai muggini.

Al secondo posto la **Turchia** con 156.758 tonnellate (9%), in grandissima parte trota iridea. Il restante 9% è in grandissima parte rappresentato dalla trota iridea, principalmente allevata nei Paesi mediterranei dell'Unione Europea, con l'Italia che nel 2023 contribuiva con

34.100 tonnellate, la **Francia** con 28.600 tonnellate e la **Spagna** con 17.500 tonnellate, oltre a volumi minori provenienti da altri Paesi. Segue a distanza, tra le specie di acqua dolce allevate, la **carpa comune**, che raggiunge le 22.200 tonnellate; il rapporto non prende in considerazione i Paesi europei che non hanno sbocco sul Mediterraneo.

La produzione di specie marine risulta fortemente concentrata su un numero limitato di varietà: appena 11 rappresentano il 99 percento del totale, con **orata** (34,5%) e **spigola/branzino** (29,7%) in testa. L'86,1 % delle specie allevate è costituito da pesci, mentre i **molluschi** rappresentano il 13,7% e il restante **crostacei** ed **alghe**. Otto paesi producono il 95,5% degli alimenti acquatici di origine marina allevati o coltivati nella regione, con Turchia (400.000 tonnellate), Egitto (147.000 tonnellate) e Grecia (139.000 tonnellate) sul podio.

Allevamento ittico in Italia: situazione instabile

La situazione dell'allevamento ittico in Italia è instabile, poiché restano aperte diverse criticità che ne condizionano l'andamento economico. Pesano, da un lato, nodi strutturali storici, come quello relativo alle concessioni demaniali e ai relativi canoni, all'incompleta definizione degli spazi marini idonei allo sviluppo della maricoltura (Aza) e dall'altro, fattori di mercato legati alla pressione dei produttori Extra-Ue, la cui concorrenza non è sempre bilanciata da una trasparente informazione verso il consumatore - come spiega Matteo Leonardi, presidente di Api (Associazione Piscicoltori Italiani); anche i recenti feedback negativi, causati dai **cambiamenti ambientali** in atto, come evidenziato da Federico Pinza, presidente A.m.a. (Associazione Mediterranea Acquacoltori), stanno impattando negativamente sulle produzioni dell'acquacoltura.

Italia: primo produttore europeo di caviale

La **produzione italiana di pesci** (dati 2024) è pari a 51.000 tonnellate di prodotto ittico, il 60% del quale rappresentato dalla **trota iridea**, seguita da **orata e spigola/branzino**. Va ricordato infine che l'Italia è il primo produttore europeo di **caviale**, grazie a 67 tonnellate annue.

Per i **molluschi**, nel 2023 la produzione è stata di circa 80.000 tonnellate, il 72,4% della quale rappresentata dalle **cozze** (57.279 t), seguita dalle **vongole veraci** con il 16,8% (21.547 t). Sono in espansione nel Mediterraneo e nel mar Nero le produzioni di **ostriche**, sia quelle concave che, in misura minore, quelle piatte; a livello nazionale l'ostricoltura, avviata di recente, si presenta in costante crescita con una produzione al 2023 di circa 300 tonnellate.

Il cambiamento climatico altera gli equilibri biologici

Questa fotografia, non sempre rosea, negli ultimi due anni ha visto diverse evoluzioni, che hanno colpito soprattutto la molluschicoltura. I cambiamenti climatici in corso hanno alterato gli equilibri biologici nei nostri mari, con conseguenze inaspettate per l'economia del settore.

Nel Mar Tirreno, ad esempio, le **orate selvatiche** sono diventate molto più attive e aggressive a causa delle temperature miti. Questo fenomeno un tempo sporadico, danneggia oggi gravemente la **mitilicoltura**. Analogamente la proliferazione incontrollata della popolazione del **granchio blu** in Adriatico, fenomeno notissimo, anche se ancora malamente compreso, ha provocato e continua a provocare danni gravissimi agli allevamenti di vongole veraci. Questi cambiamenti interessano anche la pesca dei molluschi. Gli allevatori da parte loro stanno rispondendo in diversi modi, come orientare l'allevamento verso l'ostrica, spiega Eraldo Rambaldi, direttore di A.m.a.

Lo stato dell'**acquacoltura** nelle sue diverse forme verrà affrontato nel ricco programma di conferenze e incontri workshop, disponibile sul sito web della manifestazione, www.aquafarmexpo.it dove è anche possibile registrarsi gratuitamente per la partecipazione.

LINK: <https://byinnovation.eu/acquacoltura-mediterranea-ad-aquafarm/>



Sustainable Innovative Procurement - Products & Solutions
ENTERPRISES DAILY NEWS
Prodotti & Soluzioni Sostenibili e Innovativi

Home	Mission	Publisher	Community	Fields	Media Partner	Video	Press	Contacts	Where		Q
------	---------	-----------	-----------	--------	---------------	-------	-------	----------	-------	--	---

BREAKING

igitali – euro digitale – stablecoin » Focus on PCB 2026 a Vicenza » Veganuary celebra 30 milioni di partecip

7:29:51

HOME » EVENTS - MEDIA PARTNER » ACQUACOLTURA MEDITERRANEA AD AQUAFARM



Acquacoltura mediterranea ad AquaFarm

il: Febbraio 09, 2026 In: Events - Media Partner, Food

Stampa Email

Acquacoltura mediterranea ad AquaFarm con la produzione totale dell'area che si avvicina alle 3 milioni di tonnellate. AquaFarm 2026 si avvicina al traguardo della nona edizione in un momento a luci e ombre per l'acquacoltura mediterranea.

Il recentissimo rapporto Stato della pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero (SoMFi) 2025, pubblicato dalla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) della FAO su dati del 2023, mette in evidenza come, considerando anche la produzione in acque dolci, l'acquacoltura nell'area del Mediterraneo e nel Mar Nero fattura 9,3 miliardi di dollari e fornisce quasi 3 milioni di tonnellate di alimenti da organismi acquatici. Da sola, l'acquacoltura marina e in acque salmastre vale 5,2 miliardi di dollari e impiega direttamente 113.000 persone, rappresentando ormai più del 45 % della produzione di alimenti acquatici da acqua salata, avendo raggiunto un volume di 940 000 tonnellate di prodotto.

La produzione di acqua dolce vede l'assoluta preminenza dell'Egitto, che da solo rappresenta 1.405.255 tonnellate (circa l'82% di tutta la produzione di acqua dolce nel Mediterraneo e nel Mar Nero). Questa produzione è in gran parte rappresentata dalla tilapia del Nilo e dai muggini. Al secondo posto la Turchia con 156.758 tonnellate (9%), in grandissima parte trota iridea. Il restante 9% è in grandissima parte rappresentato dalla trota iridea, principalmente allevata nei Paesi mediterranei dell'Unione Europea, con l'Italia che nel 2023 contribuiva con

34.100 tonnellate, la Francia con 28.600 tonnellate e la Spagna con 17.500 tonnellate, oltre a volumi minori provenienti da altri Paesi. Segue a distanza, tra le specie di acqua dolce allevate, la carpa comune, che raggiunge le 22.200 tonnellate; il rapporto non prende in

SETTORI DI ATTIVITÀ

- » Circular Economy
- » Energy – Water
- » ESG Environmental Social Governance
- » Events – Media Partner
- » Expo – Meetings
- » Finance
- » Food
- » ICT – AI – Security
- » Mobility
- » Operations
- » Real Estate
- » Retail – e-commerce
- » Smart Building
- » Tourism
- » _BYinnovation Community
- » _BYinnovation Publisher

NETWORK



Media Partners



considerazione i Paesi europei che non hanno sbocco sul Mediterraneo.

La produzione di specie marine risulta fortemente concentrata su un numero limitato di varietà: appena 11 rappresentano il 99 percento del totale, con orata (34,5%) e spigola/branzino (29,7%) in testa. L'86,1 % delle specie allevate è costituito da pesci, mentre i molluschi rappresentano il 13,7% e il restante crostacei ed alghe. Otto Paesi producono il 95,5 percento degli alimenti acquatici di origine marina allevati o coltivati nella regione, con Turchia (400.000 tonnellate), Egitto (147.000 tonnellate) e Grecia (139.000 tonnellate) sul podio.

La situazione dell'allevamento ittico in Italia è instabile, poiché restano aperte diverse criticità che ne condizionano l'andamento economico. Pesano, da un lato, nodi strutturali storici, come quello relativo alle concessioni demaniali e ai relativi canoni, all'incompleta definizione degli spazi marini idonei allo sviluppo della maricoltura (AZA) e dall'altro, fattori di mercato legati alla pressione dei produttori Extra-UE, la cui concorrenza non è sempre bilanciata da una trasparente informazione verso il consumatore – come spiega Matteo Leonardi Presidentedi API (Associazione Piscicoltori Italiani); anche i recenti feedback negativi, causati dai cambiamenti ambientali in atto, come evidenziato da Federico Pinza, Presidente A.M.A. (Associazione Mediterranea Acquacoltori), stanno impattando negativamente sulle produzioni dell'acquacoltura.

La produzione italiana di pesci (dati 2024) è pari a 51.000 tonnellate di prodotto ittico, il 60% del quale rappresentato dalla trota iridea, seguita da orata e spigola/branzino. Va ricordato infine che l'Italia è il primo produttore europeo di caviale, grazie a 67 tonnellate annue.

Per i molluschi, nel 2023 la produzione è stata di circa 80.000 tonnellate, il 72,4% della quale rappresentata dalle cozze (57.279 t), seguita dalle vongole veraci con il 16,8% (21.547 t). Sono in espansione nel Mediterraneo e nel mar Nero le produzioni di ostriche, sia quelle concave che, in misura minore, quelle piatte; a livello nazionale l'ostricoltura, avviata di recente, si presenta in costante crescita con una produzione al 2023 di circa 300 tonnellate.

Questa fotografia, non sempre rosea, negli ultimi due anni ha visto diverse evoluzioni, che hanno colpito soprattutto la molluschicoltura. I cambiamenti climatici in corso hanno alterato gli equilibri biologici nei nostri mari, con conseguenze inaspettate per l'economia del settore. Nel Mar Tirreno, ad esempio, le orate selvatiche sono diventate molto più attive e aggressive a causa delle temperature miti. Questo fenomeno un tempo sporadico, danneggia oggi gravemente la mitilicoltura. Analogamente la proliferazione incontrollata della popolazione del granchio blu in Adriatico, fenomeno notissimo, anche se ancora malamente compreso, ha provocato e continua a provocare danni gravissimi agli allevamenti di vongole veraci. Questi cambiamenti interessano anche la pesca dei molluschi. Gli allevatori da parte loro stanno rispondendo in diversi modi, come orientare l'allevamento verso l'ostrica, spiega Eraldo Rambaldi, direttore di A.M.A.

Lo stato dell'acquacoltura nelle sue diverse forme verrà affrontato nel ricco programma di conferenze ed incontri workshop, disponibile sul sito web della manifestazione, dove è anche possibile registrarsi gratuitamente per la partecipazione.

AquaFarm è l'unica mostra-convegno internazionale in Italia sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da Pordenone Fiere in collaborazione con le associazioni del settore, e con Studio Comelli – Conferences&Communication, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. Nata nel 2017, da sempre estende la sua attenzione a tutte le aree della produzione innovativa e sostenibile di cibo. Al suo interno due aree tematiche che la accompagnano: AlgaeFarm, dedicata alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi e la nuova arrivata AquaFishery, dedicata alla pesca artigianale e professionale.

18-19 febbraio alla Fiera di Pordenone

- BYinnovation è Media Partner di AquaFarm

www.aquafarmexpo.it

www.fierapordenone.it

+ PLUSVALUE

SOS
logistica
ASSOCIAZIONE PER LA LOGISTICA SOSTENIBILE
2005 2025



GIACIMENTI URBANI

Eventi Media Partner

9ª edizione
AQUAFARM
18-19 FEBBRAIO 2026
PORDENONE FIERE

IN CONTEMPORANEA
ALGAE FARM

GOBEYOND 24 FEB 2026
IT ECOSYSTEM CYBERSECURITY DIGITAL IDENTITY

It's all
RETAIL • Milano
24 marzo 2026

It's all
BANKING & INSURANCE Milano
26 maggio 2025

H₂O BARI 2026
ACCA DUEO 26-27 NOVEMBRE

JEREMY RIFKIN- BYINNOVATION DAY
-ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA-

Media error: Format(s) not supported or

LINK: <https://pubblicitaitalia.com/it/pesce/ricerca-di-mercato-sulle-opportunita-di-business-nel-comparto-ittico-e-agri-food-in-eritrea-a-cura-di-...>



IT EN



PESCE

Ricerca di mercato sulle opportunità di business nel comparto ittico e agri-food in Eritrea a cura di Agenzia ICE

Ad AquaFarm 2026 - giovedì 19 febbraio 2026 - dalle 9,30 alle 11,00 in presenza e in live streaming. Alla scoperta di un Paese ricco di risorse e di potenzialità di sviluppo e business per gli operatori italiani

19, Feb 2026



On Thursday, February 19, 2026, as part of the **AQUAFARM** trade fair at **Pordenone Fiere**, an engaging workshop will be held to present the **Market Research on Business Opportunities in the Fisheries and Agri-food Sectors in Eritrea**. The study was conducted by **ITA - Italian Trade Agency**. Organized with the support of **IL PESCE** magazine, the event will take place **from 9:30 AM to 11:00 AM** in a hybrid format: **in person** at the **AQUAFARM Meeting Room** for attendees of this key industry event, and via **live streaming** on Zoom.

The objective of the event is to present an organic, realistic, and actionable framework for the sustainable development of the Eritrean fisheries supply chain, encompassing both marine and inland sectors. The workshop will explore constraints and opportunities through the presentation of robust programs designed to stimulate inclusive growth, entrepreneurship,

technological innovation, and increased trade between Italy and Eritrea.

ITA - Italian Trade Agency is participating in AQUAFARM for the fourth consecutive year. Its **Agribusiness Department** is managing an incoming delegation of international operators to the fair, with the aim of boosting its global visibility.

Thanks to the cooperation of the Eritrean authorities, Italian experts developed this research based on site visits and interviews conducted across the country's main production areas. **The seminar will provide an important opportunity for dialogue among consultants, local authorities, and stakeholders from the entire fisheries supply chain, with the aim of exploring cooperation opportunities between the two countries. The ultimate goal is to foster technological development, environmental protection, and promote fish consumption as an integral part of a healthy diet.**

Fish resources—both marine and freshwater—are abundant, diversified, and largely underutilized. The salt pans of Massawa and Assab, which hold great productive potential due to the favorable environmental conditions for salt extraction, possess a high-quality infrastructure base that can be easily restored.

Useful links

www.pesceineritrea.it

To register for the event, in person and via live streaming.

www.aquafarm.show

The trade fair dedicated to sustainable food production in water. Visit the website to download the complimentary ticket for access to the fair.

www.ice.it

To learn more about the development themes and projects of the Italian Trade Agency for the promotion abroad and the internationalization of Italian companies.

Contacts

IL PESCE

M +39 335 5956240 (Elena Benedetti)

redazione@pubblicitaitalia.com

ilpesce-online.com

LINK: <https://pubblicitaitalia.com/it/pesce/lacquacoltura-mediterranea-ad-aquafarm-con-la-produzione-totale-dellarea-che-si-avvicina-alle-3-milion...>



IT EN

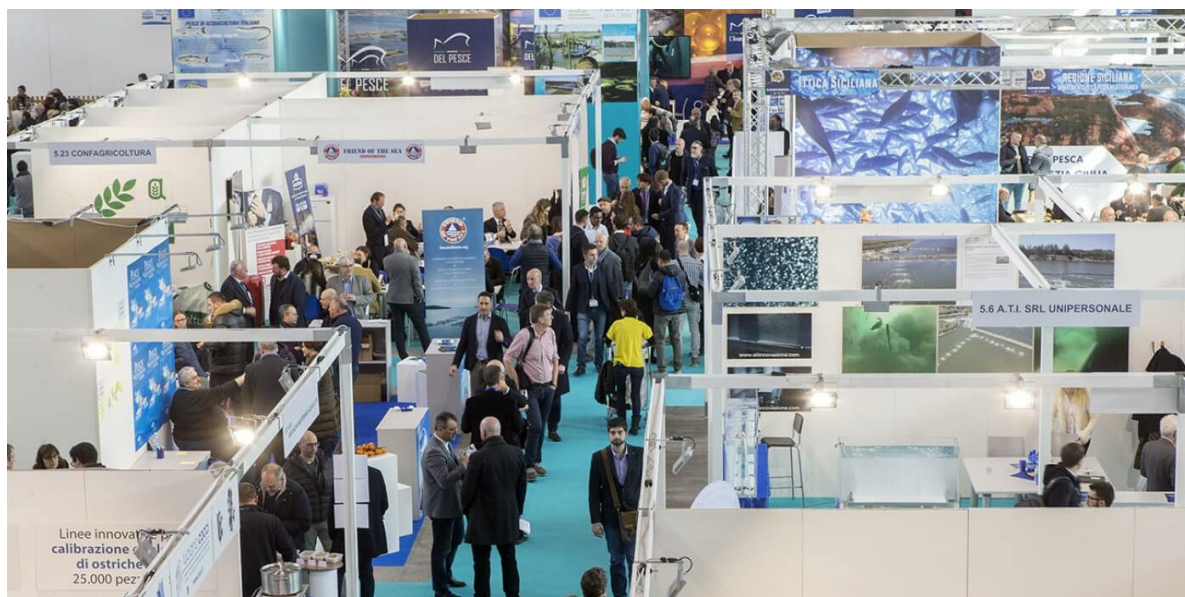


PESCE

L'acquacoltura mediterranea ad AquaFarm con la produzione totale dell'area che si avvicina alle 3 milioni di tonnellate

Appuntamento ad AQUAFARM il 18 e 19 febbraio alla Fiera di Pordenone

06, Feb 2026



AquaFarm 2026 si avvicina al traguardo della nona edizione in un momento a luci e ombre per l'acquacoltura mediterranea. Il recentissimo rapporto *Stato della pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero (SoMFI) 2025*, pubblicato dalla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) della FAO su dati del 2023, mette in evidenza come, considerando anche la produzione in acque dolci, l'acquacoltura nell'area del Mediterraneo e nel Mar Nero fattura 9,3 miliardi di dollari e fornisce quasi 3 milioni di tonnellate di alimenti da organismi acquatici. Da sola, l'acquacoltura marina e in acque salmastre vale 5,2 miliardi di dollari e impiega direttamente 113.000 persone, rappresentando ormai più del 45 % della produzione di alimenti acquatici da acqua salata, avendo raggiunto un volume di 940 000 tonnellate di prodotto.

La produzione di acqua dolce vede l'assoluta preminenza dell'Egitto, che da solo rappresenta 1.405.255 tonnellate (circa l'82% di tutta la produzione di acqua dolce nel Mediterraneo e nel Mar Nero). Questa produzione è in gran parte rappresentata dalla tilapia del Nilo e dai muggini. Al secondo posto la Turchia con 156.758 tonnellate (9%), in grandissima parte trota iridea. Il

restante 9% è in grandissima parte rappresentato dalla trota iridea, principalmente allevata nei Paesi mediterranei dell'Unione Europea, con l'Italia che nel 2023 contribuiva con

34.100 tonnellate, la Francia con 28.600 tonnellate e la Spagna con 17.500 tonnellate, oltre a volumi minori provenienti da altri Paesi. Segue a distanza, tra le specie di acqua dolce allevate, la carpa comune, che raggiunge le 22.200 tonnellate; il rapporto non prende in considerazione i Paesi europei che non hanno sbocco sul Mediterraneo.

La produzione di specie marine risulta fortemente concentrata su un numero limitato di varietà: appena 11 rappresentano il 99 per cento del totale, con orata (34,5%) e spigola/branzino (29,7%) in testa. L'86,1 % delle specie allevate è costituito da pesci, mentre i molluschi rappresentano il 13,7% e il restante crostacei ed alghe. Otto Paesi producono il 95,5 per cento degli alimenti acquatici di origine marina allevati o coltivati nella regione, con Turchia (400.000 tonnellate), Egitto (147.000 tonnellate) e Grecia (139.000 tonnellate) sul podio.

La situazione dell'allevamento ittico in Italia è instabile, poiché restano aperte diverse criticità che ne condizionano l'andamento economico. Pesano, da un lato, nodi strutturali storici, come quello relativo alle concessioni demaniali e ai relativi canoni, all'incompleta definizione degli spazi marini idonei allo sviluppo della maricoltura (AZA) e dall'altro, fattori di mercato legati alla pressione dei produttori Extra-UE, la cui concorrenza non è sempre bilanciata da una trasparente informazione verso il consumatore - come spiega Matteo Leonardi Presidentedi API (Associazione Piscicoltori Italiani); anche i recenti feedback negativi, causati dai cambiamenti ambientali in atto, come evidenziato da Federico Pinza, Presidente A.M.A. (Associazione Mediterranea Acquacoltori), stanno impattando negativamente sulle produzioni dell'acquacoltura.

La produzione italiana di pesci (dati 2024) è pari a 51.000 tonnellate di prodotto ittico, il 60% del quale rappresentato dalla trota iridea, seguita da orata e spigola/branzino. Va ricordato infine che l'Italia è il primo produttore europeo di caviale, grazie a 67 tonnellate annue.

Per i molluschi, nel 2023 la produzione è stata di circa 80.000 tonnellate, il 72,4% della quale rappresentata dalle cozze (57.279 t), seguita dalle vongole veraci con il 16,8% (21.547 t). Sono in espansione nel Mediterraneo e nel mar Nero le produzioni di ostriche, sia quelle concave che, in misura minore, quelle piatte; a livello nazionale l'ostricoltura, avviata di recente, si presenta in costante crescita con una produzione al 2023 di circa 300 tonnellate.

Questa fotografia, non sempre rosea, negli ultimi due anni ha visto diverse evoluzioni, che hanno colpito soprattutto la molluschicoltura. I cambiamenti climatici in corso hanno alterato gli equilibri biologici nei nostri mari, con conseguenze inaspettate per l'economia del settore. Nel Mar Tirreno, ad esempio, le orate selvatiche sono diventate molto più attive e aggressive a causa delle temperature miti. Questo fenomeno un tempo sporadico, danneggia oggi gravemente la mitilicoltura. Analogamente la proliferazione incontrollata della popolazione del granchio blu in Adriatico, fenomeno notissimo, anche se ancora malamente compreso, ha provocato e continua a provocare danni gravissimi agli allevamenti di vongole veraci. Questi cambiamenti interessano anche la pesca dei molluschi. Gli allevatori da parte loro stanno rispondendo in diversi modi, come orientare l'allevamento verso l'ostrica, spiega Eraldo Rambaldi, direttore di A.M.A.

Lo stato dell'acquacoltura nelle sue diverse forme verrà affrontato nel ricco programma di conferenze ed incontri workshop, disponibile sul sito web della manifestazione,

www.aquafarmexpo.it dove è anche possibile registrarsi gratuitamente per la partecipazione.

AquaFarm è l'unica mostra-convegno internazionale in Italia sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da Pordenone Fiere in collaborazione con **le associazioni del settore**, e con **Studio Comelli - Conferences&Communication**, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. Nata nel 2017, da sempre estende la sua attenzione a tutte le aree della produzione innovativa e sostenibile di cibo. Al suo interno due aree tematiche che la accompagnano: **AlgaeFarm**, dedicata alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi e la nuova arrivata **AquaFishery**, dedicata alla pesca artigianale e professionale. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online sul sito: www.aquafarmexpo.it.

TORNA INDIETRO

NEWS CORRELATE



Acquacoltura
italiana: tecnologia
e benessere
animale per
l'agricoltura del
mare e dei fiumi



2 incontri nelle
marinerie per la
presentazione dei
bandi aperti



Modifiche al
contratto di
Arruolamento:
Federpesca
soddisfatta



AquaFarm 2026, viaggio al termine dell'acquacoltura

Quando leggerete queste righe si starà svolgendo la nona edizione di AquaFarm, la fiera internazionale sull'acquacoltura e la pesca su piccola scala alla Fiera di Pordenone (18 e 19 febbraio). L'edizione che segna il decennale della manifestazione apre una finestra sul futuro del settore, che sta attraversando cambiamenti profondi nel bene e nel male. L'allevamento di alcune specie di molluschi, a partire dalla vongola verace, è in profonda crisi, a causa del famoso granchio blu ma anche di altre specie invasive e del mutato comportamento di quelle autoctone. Si affacciano intanto sul mercato nuovi produttori, che utilizzando nuovi sistemi di allevamento mettono a rischio la posizione italiana in diversi settori. Ne parleremo nel reportage a fine evento.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OSSERVATORIO INTERDISCIPLINARE TRASPORTO ALIMENTI E FORMICA

Il trasporto refrigerato indispensabile per alcuni rifiuti

Trasporto refrigerato: indispensabile per alcuni rifiuti

Il trasporto refrigerato è indispensabile per alcuni rifiuti, in particolare quelli che richiedono temperature controllate per evitare danni ambientali o sanitari. Questo tipo di trasporto è essenziale per la gestione di rifiuti pericolosi, come quelli chimici o biologici, che richiedono condizioni specifiche di conservazione.

Trasporto refrigerato: indispensabile per alcuni rifiuti

Il trasporto refrigerato è indispensabile per alcuni rifiuti, in particolare quelli che richiedono temperature controllate per evitare danni ambientali o sanitari. Questo tipo di trasporto è essenziale per la gestione di rifiuti pericolosi, come quelli chimici o biologici, che richiedono condizioni specifiche di conservazione.

Trasporto refrigerato: indispensabile per alcuni rifiuti

Il trasporto refrigerato è indispensabile per alcuni rifiuti, in particolare quelli che richiedono temperature controllate per evitare danni ambientali o sanitari. Questo tipo di trasporto è essenziale per la gestione di rifiuti pericolosi, come quelli chimici o biologici, che richiedono condizioni specifiche di conservazione.

Collezioni e animali le novità del 2026 Resistono i “giganti”

► Da Sicam a Ortogiardino, passando dal Radioamatore
Programma tra i più ricchi per guardare verso l'estero

IL CALENDARIO

PORDENONE Per Pordenone Fiere il 2026 si prospetta grande e intenso, confermando la volontà di essere sempre più un presidio fondamentale per la promozione del territorio, nonché un punto di riferimento dalla forte capacità attrattiva per visitatori, investimenti e nuove opportunità, rafforzando il legame tra la città, le imprese e le comunità locali. Per l'ente il nuovo anno sarà all'insegna di tradizione e conferme, lasciando spazio anche ad alcune novità. Trentuno gli appuntamenti in programma per il 2026, tra eventi organizzati direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o ospitati: di questi, cinque saranno a carattere internazionale, la cui portata darà a Pordenone l'opportunità di rafforzare il suo ruolo nei mercati globali. Per quanto riguarda i temi, invece, come ogni anno si spazierà dalle lavorazioni metalmeccaniche e plastiche all'acquacoltura, dal settore vitivinicolo al caregiving, passando per il mondo degli animali, dei tatuaggi, dei matrimoni e molto altro ancora.

LA PARTENZA

Il nuovo anno si aprirà con Extracon, l'immensa fiera del fumetto, del gioco e della cultura pop. Sempre a gennaio anche l'ormai più che tradizionale Mostra del disco, la cui 34ª edizione si svolgerà nel week-end del 17 e 18. La prima fiera in calendario dedicata al mondo del B2B internazionale sarà invece SamuExpo, il salone dedicato alle lavorazioni metalmeccaniche, plastiche e alla subfornitura, in programma il 5, 6 e 7 febbraio. Grandi le aspettative per questa produzione di Pordenone Fiere

che nell'ultima edizione ha registrato un incremento del 35% dei visitatori. A febbraio tornerà anche AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, pesca sostenibile e produzione di alghe e che si proporrà con la novità di AquaFishery, l'area dedicata alla pesca artigianale e professionale. Restando nell'ambito degli eventi di settore ricordiamo in questa sede anche gli appuntamenti dedicati ai mon-

di del mobile e del design come Match 4 – Business Matching Eastern Europe and Central Asia, Borsa internazionale del mobile e del design italiano (18-19 marzo), e, ovviamente, la 17ª edizione di Sicam, in programma dal 20 al 23 ottobre. Avrà luogo un mese prima, invece, Coiltech, la Fiera internazionale dei materiali e macchinari per motori elettrici, generatori, trasformatori e avvolgimenti (23-24 settembre), mentre dopo il successo di 104 – The Caregiving Expo tornerà anche nel 2026 il settore della cura con la seconda edizione di Motor Therapy Day, in programma il 14 novembre.

Guardando agli eventi pensati per il largo pubblico dal 7 al 15 marzo ci sarà Ortogiardino, la manifestazione organizzata in contemporanea con Cucinare, Salone dell'enogastronomia di qualità, accompagnato dal Festival dei Giardini; quindi Ecocasa e il doppio appuntamento con Radioamatore, che nella sessione di aprile porterà, accanto agli eventi collaterali già conosciuti, la nuova iniziativa Alto Adriatico Collezione. Particolarmente ricco il mese di novembre, con

anche Eureka – Fiera Nazionale della Cultura e della Creatività, Riso e Confetti a Villa Cattaneo, Punto di Incontro, Io Creo ed Esotika – Salone nazionale degli animali esotici e da compagnia. Completano il calendario le manifestazioni ospitate: Food & Beverage Expo, Naonian Tattoo & Motor Expo, i tornei di pallavolo e calcio giovanile Cornacchia e Gallini Cup, la convention di giochi e fumetti Naonicon e, infine, Italian Baja, tappa della Coppa del Mondo FIA di Cross Country Rally.

LE NOVITÀ

Accanto ad AquaFishery e Alto Adriatico Collezione farà il suo debutto assoluto Pet Show Nordest (28-29 marzo), evento dedicato al mondo degli animali da compagnia. Organizzato in partnership con Cremona Fiere, sarà una manifestazione che punta a diventare una vetrina di eccellenza per il settore pet e tra i cui obiettivi vi è il desiderio di trasmettere al largo pubblico l'amore e la cura per gli animali domestici.

C.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ben nove appuntamenti: tra questi, oltre a quelli già citati,





IL SIMBOLO Il presidente Pujatti con la mascotte della Fiera



MANIFESTAZIONI I padiglioni della Fiera di Pordenone ospiteranno anche nel 2026 i classici eventi da tutto esaurito, come Ortogiardino e Sicam. Ma il programma ospiterà anche alcune novità assolute rispetto al passato

(Nuove Tecniche)

LINK: <https://byinnovation.eu/aquafarm-per-cibo-sostenibile-di-qualita/>



Sustainable Innovative Procurement - Products & Solutions
ENTERPRISES DAILY NEWS
Prodotti & Soluzioni Sostenibili e Innovativi

Home Mission Publisher Community Fields Media Partner Video Press Contacts Where Q

BREAKING

» 2025 a Reggio Calabria » Monini per sostenibilità con 25.000 studenti » Categorie protette – inclusività ol

5:46:17

HOME » EVENTS - MEDIA PARTNER » AQUAFARM PER CIBO SOSTENIBILE DI QUALITÀ



AquaFarm per cibo sostenibile di qualità

il: Dicembre 05, 2025 In: Events - Media Partner, Food

Stampa Email

AquaFarm per cibo sostenibile di qualità. AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, pesca sostenibile, produzione di alghe, rivede il proprio perimetro di riferimento per la nona edizione, in programma il 18 e 19 febbraio 2026 alla Fiera di Pordenone.

L'ampia area espositiva internazionale, vicinissima al "tutto esaurito", porterà in mostra tutte le migliori innovazioni e soluzioni di nuova generazione del settore. L'area dedicata alle Università e ai centri di ricerca con la possibilità di esporre poster scientifici, e l'Arena AquaFarm, sala "aperta" destinata alla presentazione a "ciclo continuo" dei progetti di ricerca finanziata e dei workshop autogestiti di aziende ed associazioni, costituiscono due punti di forza della fiera, con l'Arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha rinnovato il suo appoggio, riconoscendo il ruolo unico della manifestazione.

Il ricco programma di conferenze ed incontri workshop, altro pilastro di AquaFarm, vedrà alcuni punti focali di grande attualità: il ruolo dell'acquacoltura nella conservazione e gestione delle risorse acquatiche, sia marine che di terra; lo sviluppo di acquaculture non "monoculture", con l'arrivo degli allevamenti multi-trofici integrati e di quelli rigenerativi; di tecnologie emergenti, dalla robotica all'intelligenza artificiale fino all'alimentazione di precisione e agli impianti a ciclo chiuso; l'attenzione alle specie invasive e al contrasto delle stesse, che passa anche attraverso la loro valorizzazione, come sta avvenendo per il granchio blu. Non mancherà il focus sulle microalghe, con AlgaeFarm, spazio tematico da sempre punto di forza della manifestazione, realizzato in collaborazione con l'associazione di settore, AISAM.

SETTORI DI ATTIVITÀ

- » Circular Economy
- » Energy - Water
- » ESG Environmental Social Governance
- » Events - Media Partner
- » Expo - Meetings
- » Finance
- » Food
- » ICT - AI - Security
- » Mobility
- » Operations
- » Real Estate
- » Retail - e-commerce
- » Smart Building
- » Tourism
- » _BYInnovation Community
- » _BYInnovation Publisher

NETWORK



Media Partners



AquaFarm intende proporre un programma che rispecchi al meglio le esigenze degli operatori e della ricerca, sia nel presente sia nei prossimi mesi. In quest'ottica, Fiera di Pordenone – alla luce delle attuali dinamiche di mercato e per poter riconsiderare con maggiore libertà alcuni aspetti organizzativi del progetto – ha deciso di sospendere l'edizione 2026 di NovelFarm e riprogrammarla nel 2027. Questa scelta permetterà di rinnovare il format e presentare un'edizione ancora più completa e di valore per espositori e visitatori.

AquaFarm è l'unica mostra-convegno internazionale in Italia sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da **Pordenone Fiere** in collaborazione con le associazioni del settore, e con **Studio Comelli** – Conferences&Communication, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. Nata nel 2017, da sempre estende la sua attenzione a tutte le aree della produzione innovativa e sostenibile di cibo. Al suo interno due aree tematiche che la accompagnano: **AlgaeFarm**, dedicata alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi e la nuova arrivata **AquaFishery**, dedicata alla pesca artigianale e professionale.

La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online

18-19 febbraio 2026 alla Fiera di Pordenone

– BYinnovation è Media Partner di AquaFarm

www.aquafarmexpo.it



« **Precedente**
Slow Grains 2025 a Reggio Calabria



Slow Grains 2025 a Reggio Calabria

Dicembre 05, 2025



Monini per sostenibilità con 25.000 studenti

Dicembre 05, 2025



Rigenerazione urbana strade e marciapiedi verdi

Dicembre 04, 2025

+ PLUSVALUE

SOS
logistica
ASSOCIAZIONE PER LA LOGISTICA SOSTENIBILE
2005 2026



GIACIMENTI URBANI

Eventi Media Partner



JEREMY RIFKIN- BYINNOVATION DAY -ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA-

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://byinnovation.eu/wp-content/uploads/2019/08/BY-DAY-2-Jeremy-Rifkin-La-grande-risorsa-delle-energie-rinnovabili-in-Italia-Intervista-27.05.2008.mp4?_1
Scarica il file: http://byinnovation.eu/wp-content/uploads/2019/08/BY-DAY-2-Jeremy-Rifkin-La-grande-risorsa-delle-energie-rinnovabili-in-Italia-Intervista-27.05.2008.mp4?_1

Dieci candeline per AquaFarm

AquaFarm 2026 ritorna con numerose novità e la consueta leadership nell'innovazione del cibo sostenibile.

La manifestazione internazionale di riferimento per l'acquacoltura, la pesca sostenibile, la produzione di alghe e le colture innovative torna il 18 e 19 febbraio prossimi alla Fiera di Pordenone per la 9ª edizione. Il 2026 segna il decennale "solare" della manifestazione, una coetanea quindi di OITAF, da cui è patrocinata dalla prima edizione.

La sessione d'apertura sarà dedicata al ruolo dell'acquacoltura nella conservazione e gestione delle risorse acquatiche, sia marine che di terra. L'acquacoltura è chiamata a fare il suo ruolo nel contrasto e nell'adattamento ai cambiamenti ambientali, anche se spesso si dimentica che ne è vittima incolpevole. AquaFarm insisterà sul tema della gestione del regime delle acque, ma anche sulle specie invasive, sulla necessità di ricollocare gli allevamenti per adattarsi al riscaldamento delle acque superficiali, sull'inquinamento antropico. Il resto del programma sarà dedicato alle innovazioni e non mancherà uno spazio dedicato alla distribuzione del prodotto.



OSSERVATORIO INTERDISCIPLINARE TRASPORTO ALIMENTI E FARMACI

ABBASSATE IL VOLUME: STA ARRIVANDO PEAK

Dieci candeline per AquaFarm

Abbassate il volume: sta arrivando Peak

Dieci candeline per AquaFarm

LINK: <https://pubblicitaitalia.com/it/pesce/aquafarm-rinnova-il-perimetro-delledizione-2026>



IT EN



PESCE

AquaFarm rinnova il perimetro dell'edizione 2026

L'evento internazionale si rinnova per seguire da vicino il mercato del cibo sostenibile di qualità

28, Nov 2025



AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, pesca sostenibile, produzione di alghe, rivede il proprio perimetro di riferimento per la nona edizione, in programma il **18 e 19 febbraio** alla **Fiera di Pordenone**.

L'ampia area espositiva internazionale, vicinissima al "tutto esaurito", porterà in mostra tutte le migliori innovazioni e soluzioni di nuova generazione del settore. L'area dedicata alle Università e ai centri di ricerca con la possibilità di esporre poster scientifici, e l'Arena AquaFarm, sala "aperta" destinata alla presentazione a "ciclo continuo" dei progetti di ricerca finanziata e dei workshop autogestiti di aziende ed associazioni, costituiscono due punti di forza della fiera, con l'Arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha rinnovato il suo appoggio, riconoscendo il ruolo unico della manifestazione.

Il ricco programma di conferenze ed incontri workshop, altro pilastro di AquaFarm, vedrà alcuni punti focali di grande attualità: il ruolo dell'acquacoltura nella conservazione e gestione delle risorse acquatiche, sia marine che di terra; lo sviluppo di acquaculture non "monoculture", con l'arrivo degli allevamenti multi-trofici integrati e di quelli rigenerativi; di tecnologie emergenti, dalla robotica all'intelligenza artificiale fino all'alimentazione di precisione e agli impianti a ciclo chiuso; l'attenzione alle specie invasive e al contrasto delle stesse, che passa anche attraverso la loro valorizzazione, come sta avvenendo per il granchio blu. Non mancherà il focus sulle

microalghe, con AlgaeFarm, spazio tematico da sempre punto di forza della manifestazione, realizzato in collaborazione con l'associazione di settore, AISAM.

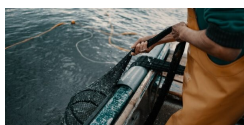
AquaFarm intende proporre un programma che rispecchi al meglio le esigenze degli operatori e della ricerca, sia nel presente sia nei prossimi mesi. In quest'ottica, Fiera di Pordenone – alla luce delle attuali dinamiche di mercato e per poter riconsiderare con maggiore libertà alcuni aspetti organizzativi del progetto – ha deciso di sospendere l'edizione 2026 di NovelFarm e riprogrammarla nel 2027. Questa scelta permetterà di rinnovare il format e presentare un'edizione ancora più completa e di valore per espositori e visitatori.

AquaFarm è l'unica mostra-convegno internazionale in Italia sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da Pordenone Fiere in collaborazione con le associazioni del settore, e con Studio Comelli – Conferences&Communication, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. Nata nel 2017, da sempre estende la sua attenzione a tutte le aree della produzione innovativa e sostenibile di cibo. Al suo interno due aree tematiche che la accompagnano: AlgaeFarm, dedicata alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi e la nuova arrivata AquaFishery, dedicata alla pesca artigianale e professionale. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online sul sito: www.aquafarmexpo.it.

<https://www.aquafarm.show/>

TORNA INDIETRO

NEWS CORRELATE



Pesca. Presentati da Commissione Ue aggiornamenti per Mediterraneo e Mar Nero



Federpesca in audizione Senato



Il Gruppo VRM presenta ufficialmente il

LINK: <https://byinnovation.eu/aquafarm-2026-manifestazione-internazionale/>



Sustainable Innovative Procurement - Products & Solutions
ENTERPRISES DAILY NEWS
Prodotti & Soluzioni Sostenibili e Innovativi

Home Mission Publisher Community Fields Media Partner Video Press Contacts Where Q

BREAKING

manifestazione internazionale » Terms for the formation of the America's Cup Partnership » Ecomondo grande

5:45:51

HOME » ESG ENVIRONMENTAL SOCIAL GOVERNANCE » AQUAFARM 2026 MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE



AquaFarm 2026 manifestazione internazionale

il: Novembre 16, 2025 In: ESG Environmental Social Governance, Expo - Meetings, Food
Stampa Email

AquaFarm 2026 manifestazione internazionale di riferimento per l'acquacoltura, la pesca sostenibile, la produzione di alghe e le colture innovative ritorna il 18 e 19 febbraio prossimi alla Fiera di Pordenone per la 9ª edizione.

Il 2026 segna il decennale "solare" della manifestazione, che aveva avuto una sospensione forzata dovuta alla pandemia e festeggia il traguardo con diverse novità. La sessione d'apertura sarà dedicata al ruolo dell'acquacoltura nella conservazione e gestione delle risorse acquatiche, sia marine che di terra.

Si parlerà di Trattato dell'Alto Mare, che indirettamente vede nell'allevamento di pesci, come ripetutamente ricordato dalla FAO, lo strumento fondamentale per preservare il patrimonio ittico mondiale, minacciato dalla pesca industriale indiscriminata perseguita da alcune nazioni.

L'acquacoltura è chiamata a fare il suo ruolo nel contrasto e nell'adattamento ai cambiamenti ambientali, anche se spesso si dimentica che ne è vittima incolpevole. AquaFarm insisterà sul tema della gestione del regime delle acque, ma anche sulle specie invasive, sulla necessità di ricollocare gli allevamenti per adattarsi al riscaldamento delle acque superficiali, sull'inquinamento antropico.

Non si parlerà solo di ambiente a Pordenone, ma anche delle tematiche più "calde" della ricerca di base e applicativa nel settore: lo sviluppo di acquacolture non "monoculture", con l'arrivo degli allevamenti multi-trofici integrati e di quelli rigenerativi; di tecnologie emergenti, dalla robotica all'intelligenza artificiale fino all'alimentazione di precisione. Non

SETTORI DI ATTIVITÀ

- » Circular Economy
- » Energy - Water
- » ESG Environmental Social Governance
- » Events - Media Partner
- » Expo - Meetings
- » Finance
- » Food
- » ICT - AI - Security
- » Mobility
- » Operations
- » Real Estate
- » Retail - e-commerce
- » Smart Building
- » Tourism
- » _BYInnovation Community
- » _BYInnovation Publisher

NETWORK



Media Partners



mancherà il focus sulle microalghe, con AlgaeFarm, spazio tematico da sempre punto di forza della manifestazione, e il focus sulle colture innovative con NovelFarm, in cui tra l'altro si tornerà a parlare di coltivazione di funghi in ambiente controllato, che sta avendo un vero e proprio boom anche in Italia.

Un'estensione inedita dei temi della manifestazione sarà AquaFishery, la nuovissima area tematica dedicata alla pesca artigianale e professionale, un'iniziativa nata per valorizzare le filiere del mare e delle acque interne, promuovere l'innovazione e la crescita sostenibile del comparto ittico. AquaFishery rappresenta un punto di incontro nazionale e internazionale tra aziende, istituzioni, associazioni di categoria e operatori economici: l'obiettivo è offrire una panoramica sulle sfide e le trasformazioni del comparto, creando un dialogo costruttivo tra i vari players.

Il ricco programma di conferenze si affianca all'ampia area espositiva internazionale, in mostra tutte le migliori innovazioni e soluzioni di nuova generazione del settore. Confermata anche l'area dedicata alle Università e ai centri di ricerca con la possibilità di esporre poster scientifici, e l'Arena AquaFarm, sala "aperta" destinata alla presentazione a "ciclo continuo" dei progetti di ricerca finanziata e dei workshop autogestiti di aziende ed associazioni, e infine l'Arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali.

Nel suo decennale, la manifestazione di Pordenone conferma il suo ruolo di leadership a livello nazionale e soprattutto internazionale.

AquaFarm è l'unica mostra-convegno internazionale in Italia sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da Pordenone Fiere in collaborazione con le associazioni del settore, e con Studio Comelli - Conferences&Communication, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. Nata nel 2017, da sempre estende la sua attenzione a tutte le aree della produzione innovativa e sostenibile di cibo. Al suo interno tre aree tematiche che la accompagnano: NovelFarm, dedicata alle nuove colture, indoor e vertical farming, AlgaeFarm, dedicata alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi e la nuova arrivata AquaFishery, dedicata alla pesca artigianale e professionale. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online sul sito.

www.aquafarmexpo.it

f Share

Tweet

g+ Share

in Share

Share

INSTITUTE FOR EUROPEAN ENERGY AND CLIMATE POLICY

+PLUSVALUE

SOS
logistica
2005 2025



GIACIMENTI
URBANI

Eventi Media Partner



JEREMY RIFKIN- BYINNOVATION DAY
-ENERGIE RINNOVABILI IN ITALIA-

Media error: Format(s) not supported or
source(s) not found

Scarica il file: https://byinnovation.eu/wp-content/uploads/2019/08/BY-DAY-2-Jeremy-Rifkin-La-grande-risorsa-delle-energie-rinnovabili-in-Italia-Intervista-27.05.2008.mp4.mp4?_1

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

« Precedente

Terms for the formation of
the America's Cup
Partnership

Successivo »

REbuild 2026 Housing Remix



REbuild 2026 Housing
Remix

Novembre 16, 2025



Terms for the formation of
the America's Cup
Partnership

Novembre 16, 2025



Ecomondo grande edizione
2025!

Novembre 15, 2025

LINK: <https://pubblicitaitalia.com/it/pesce/aquafarm-2026-ritorna-con-numerose-novita>



IT EN



PESCE

AquaFarm 2026 ritorna con numerose novità

E afferma la sua leadership nell'innovazione del cibo sostenibile

03, Nov 2025



AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, pesca sostenibile, produzione di alghe e colture innovative annuncia le date della nona edizione: l'appuntamento è per il **18 e 19 febbraio 2026** alla Fiera di Pordenone.

Il 2026 segna il decennale "solare" della manifestazione, che aveva avuto una sospensione forzata dovuta alla pandemia e festeggia il traguardo con diverse novità. La sessione d'apertura sarà dedicata al ruolo dell'acquacoltura nella conservazione e gestione delle risorse acquatiche, sia marine che di terra. Si parlerà di Trattato dell'Alto Mare, che indirettamente vede nell'allevamento di pesci, come ripetutamente ricordato dalla FAO, lo strumento fondamentale per preservare il patrimonio ittico mondiale, minacciato dalla pesca industriale indiscriminata perseguita da alcune nazioni. L'acquacoltura è chiamata a fare il suo ruolo nel contrasto e nell'adattamento ai cambiamenti ambientali, anche se spesso si dimentica che ne è vittima incolpevole. AquaFarm insisterà sul tema della gestione del regime delle acque, ma anche sulle specie invasive, sulla necessità di ricollocare gli allevamenti per adattarsi al riscaldamento delle acque superficiali, sull'inquinamento antropico.

Non si parlerà solo di ambiente a Pordenone, ma anche delle tematiche più "calde" della ricerca di base e applicativa nel settore: lo sviluppo di acquaculture non "monoculture", con l'arrivo degli allevamenti multitrofici integrati e di quelli rigenerativi; di tecnologie emergenti, dalla robotica all'intelligenza artificiale fino all'alimentazione di precisione. Non mancherà il focus sulle microalghe, con AlgaeFarm, spazio tematico da sempre punto di forza della

manifestazione, e il focus sulle colture innovative con NovelFarm, in cui tra l'altro si tornerà a parlare di coltivazione di funghi in ambiente controllato, che sta avendo un vero e proprio boom anche in Italia.

Un'estensione inedita dei temi della manifestazione sarà **AquaFishery**, la nuovissima area tematica dedicata alla pesca artigianale e professionale, un'iniziativa nata per valorizzare le filiere del mare e delle acque interne, promuovere l'innovazione e la crescita sostenibile del comparto ittico. AquaFishery rappresenta un punto di incontro nazionale e internazionale tra aziende, istituzioni, associazioni di categoria e operatori economici: l'obiettivo è offrire una panoramica sulle sfide e le trasformazioni del comparto, creando un dialogo costruttivo tra i vari players.

Il ricco programma di conferenze si affianca all'ampia area espositiva internazionale, in mostra tutte le migliori innovazioni e soluzioni di nuova generazione del settore. Confermata anche l'area dedicata alle Università e ai centri di ricerca con la possibilità di esporre poster scientifici, e l'Arena AquaFarm, sala "aperta" destinata alla presentazione a "ciclo continuo" dei progetti di ricerca finanziata e dei workshop autogestiti di aziende ed associazioni, e infine l'Arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali. Insomma, nel suo decennale, la manifestazione di Pordenone conferma il suo ruolo di leadership a livello nazionale e soprattutto internazionale.

AquaFarm è l'unica mostra-convegno internazionale in Italia sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da **Pordenone Fiere** in collaborazione con le associazioni del settore, e con **Studio Comelli - Conferences&Communication**, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. Nata nel 2017, da sempre estende la sua attenzione a tutte le aree della produzione innovativa e sostenibile di cibo. Al suo interno tre aree tematiche che la accompagnano: **NovelFarm**, dedicata alle nuove colture, indoor e vertical farming, **AlgaeFarm**, dedicata alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi e la nuova arrivata AquaFishery, dedicata alla pesca artigianale e professionale. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online sul sito:

www.aquafarmexpo.it

18 - 19 Febbraio 2026, Pordenone

TORNA INDIETRO

NEWS CORRELATE



**Pesca in Sicilia,
rimodulazione
delle risorse per lo
sviluppo locale**



MANIFESTAZIONI

5 articoli

LINK: <https://www.messaggeroveneto.it/regione/pesca-acquacoltura-regione-fvg-universita-trieste-udine-studia-stato-salute-laguna-grado-marano-cjwj...>

Messaggero ^{veneto}

LEGGI IL QUOTIDIANO
ABBONATI

ACCEDI

"j first:before:content-none" data-sentry-component="BreadcrumbsItem" data-sentry-source-file="BreadcrumbsItem.tsx">Home
"j first:before:content-none" data-sentry-component="BreadcrumbsItem" data-sentry-source-file="BreadcrumbsItem.tsx">Regione

Pesca e acquacoltura, la Regione studia lo stato di salute della Laguna di Grado e Marano

Contrastare la perdita di biodiversità, limitare la diffusione delle specie aliene invasive e promuovere la sostenibilità della pesca e dell'acquacoltura, settori strategici per l'economia e l'identità delle comunità costiere. Sono i punti chiave del progetto Brave, avviato in collaborazione con le università di Trieste e Udine

12 febbraio 2026 3' di lettura



La laguna di Grado

Contrastare la perdita di biodiversità, limitare la diffusione delle specie aliene invasive e promuovere la sostenibilità della pesca e dell'acquacoltura, settori strategici per l'economia e per la salvaguardia dell'identità delle comunità costiere.

Sono i punti chiave del **progetto Brave**, finanziato dal Programma europeo Interreg Italia-Croazia 2021-2027 con 6.869.437 euro, che coinvolge la **Regione Fvg** - con il **Servizio Caccia e Risorse ittiche della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche** - e altri 12 partner tra regioni italiane e croate, enti di ricerca, agenzie di sviluppo e attori della cooperazione. L'iniziativa sarà approfondita nel corso di un incontro di partenariato il 18 febbraio 2026 a **Pordenone**, all'interno della **Fiera AquaFarm**, la mostra convegno internazionale su acquacoltura, molluschicoltura, algocoltura e industria della pesca.



Valle da pesca in laguna di Grado

Ponendo il focus sulle principali sfide del Mar Adriatico, la Regione Fvg – che per il progetto Brave può contare su un **budget di 550.000 euro** – svilupperà una serie di attività nella **Laguna di Grado e Marano** grazie alle convenzioni siglate con le **Università di Trieste e Udine** e con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS di Trieste), tra gli istituti scientifici più importanti del Friuli Venezia Giulia.



Una veduta di Grado e della sua laguna

L'intenzione è approfondire lo stato di salute della laguna e sviluppare strumenti integrati di monitoraggio delle risorse biologiche, in un'ottica di equilibrio tra conservazione ambientale e continuità delle attività ittiche tradizionali. Prenderanno parte alla realizzazione delle differenti progettualità anche gli operatori del settore, gli enti di ricerca, Arpa Fvg e il Comitato Consultivo dell'Adriatico, il tavolo tecnico-scientifico italo-croato del progetto Brave chiamato ad assicurare l'allineamento delle politiche di tutela della biodiversità alle direttive europee.



Entrando nel dettaglio, la convenzione con l'Università di Trieste è dedicata allo studio del ruolo ecologico delle valli da pesca lagunari, aree a bassa intensità di acquacoltura considerate strategiche sia per la protezione della biodiversità sia per il mantenimento delle funzioni ecosistemiche della laguna. Si lavorerà sulla mappatura e sull'analisi strutturale degli argini, con approfondimenti sul ruolo ecologico delle valli da pesca nel sistema di zone umide della laguna di Marano e Grado, fornendo dati utili alla gestione degli habitat e alla valorizzazione della sostenibilità delle pratiche tradizionali di acquacoltura.





Con l'Università di Udine, la Regione avvia uno studio mirato alle interazioni tra due specie chiave di molluschi bivalvi, il **Cuore di laguna** (*Cerastoderma glaucum*) e la **vongola filippina** (*Tapes philippinarum*). La ricerca si inserisce in un contesto caratterizzato dall'estrema scarsità della risorsa e quindi della possibilità di sfruttamento da parte dei pescatori, ma soprattutto dalla **crescente predazione del granchio blu** (*Callinectes sapidus*), specie alloctona invasiva che sta destabilizzando l'intero comparto alto-Adriatico. Lo scopo è comprendere lo stato della risorsa molluschi in laguna e le dinamiche ecologiche e produttive per supportare una gestione sostenibile delle risorse e tutelare una continuità nel reddito degli operatori.

Infine, la convenzione con l'Ogs punta sulla sperimentazione di tecnologie innovative, come l'analisi del Dna ambientale, per una valutazione della rete trofica lagunare quale base per la vitalità degli stock ittici: questi strumenti consentiranno di individuare precocemente la presenza di specie invasive e alloctone e fornire informazioni utili sia alla gestione ambientale sia alla pianificazione, contribuendo così a un auspicabile futuro di sostenibilità delle attività di pesca e vallicoltura.

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

LEGGI ANCHE

C'è chi chiede gli orari della farmacia o indicazioni stradali: il 45% delle chiamate al 112 è inutile



Raid nella notte in due gioiellerie a San Daniele e San Giorgio: bottino da oltre 80 mila euro



Venerdì una breve finestra di sole ma nel weekend torna la pioggia: ancora maltempo in Friuli Venezia Giulia



VIDEO

Fedriga: "L'esternazione di Dipiazza? Io sono comandato da una donna"



Fedriga: "In piazza slogan usato dai terroristi"



Pro Pal: il presidio M5s sotto il Consiglio regionale del Fvg mentre l'aula vota la mozione



Il lungo viaggio del lupo Andrea, eccolo in gruppo con gli altri esemplari del branco



LINK: <https://www.ilpiccolo.it/regione/pesca-acquacoltura-regione-fvg-universita-trieste-udine-studia-stato-salute-laguna-grado-marano-cjwjh3km>

IL PICCOLO

OGGI IL QUOTIDIANO
ABBONATI

ACCEDI

"j first:before:content-none" data-sentry-component="BreadcrumbsItem" data-sentry-source-file="BreadcrumbsItem.tsx">Home
"j first:before:content-none" data-sentry-component="BreadcrumbsItem" data-sentry-source-file="BreadcrumbsItem.tsx">Regione

Pesca e acquacoltura, la Regione studia lo stato di salute della Laguna di Grado e Marano

Contrastare la perdita di biodiversità, limitare la diffusione delle specie aliene invasive e promuovere la sostenibilità della pesca e dell'acquacoltura, settori strategici per l'economia e l'identità delle comunità costiere. Sono i punti chiave del progetto Brave, avviato in collaborazione con le università di Trieste e Udine

12 febbraio 2026 3' di lettura



La laguna di Grado

Contrastare la perdita di biodiversità, limitare la diffusione delle specie aliene invasive e promuovere la sostenibilità della pesca e dell'acquacoltura, settori strategici per l'economia e per la salvaguardia dell'identità delle comunità costiere.

Sono i punti chiave del **progetto Brave**, finanziato dal Programma europeo Interreg Italia-Croazia 2021-2027 con 6.869.437 euro, che coinvolge la **Regione Fvg** - con il **Servizio Caccia e Risorse ittiche della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche** - e altri 12 partner tra regioni italiane e croate, enti di ricerca, agenzie di sviluppo e attori della cooperazione. L'iniziativa sarà approfondita nel corso di un incontro di partenariato il 18 febbraio 2026 a **Pordenone**, all'interno della **Fiera AquaFarm**, la mostra convegno internazionale su acquacoltura, molluschicoltura, algocoltura e industria della pesca.



Valle da pesca in laguna di Grado

Ponendo il focus sulle principali sfide del Mar Adriatico, la Regione Fvg – che per il progetto Brave può contare su un **budget di 550.000 euro** – svilupperà una serie di attività nella **Laguna di Grado e Marano** grazie alle convenzioni siglate con le **Università di Trieste e Udine** e con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS di Trieste), tra gli istituti scientifici più importanti del Friuli Venezia Giulia.



Una veduta di Grado e della sua laguna

L'intenzione è approfondire lo stato di salute della laguna e sviluppare strumenti integrati di monitoraggio delle risorse biologiche, in un'ottica di equilibrio tra conservazione ambientale e continuità delle attività ittiche tradizionali. Prenderanno parte alla realizzazione delle differenti progettualità anche gli operatori del settore, gli enti di ricerca, Arpa Fvg e il Comitato Consultivo dell'Adriatico, il tavolo tecnico-scientifico italo-croato del progetto Brave chiamato ad assicurare l'allineamento delle politiche di tutela della biodiversità alle direttive europee.



Entrando nel dettaglio, la convenzione con l'Università di Trieste è dedicata allo studio del ruolo ecologico delle valli da pesca lagunari, aree a bassa intensità di acquacoltura considerate strategiche sia per la protezione della biodiversità sia per il mantenimento delle funzioni ecosistemiche della laguna. Si lavorerà sulla mappatura e sull'analisi strutturale degli argini, con approfondimenti sul ruolo ecologico delle valli da pesca nel sistema di zone umide della laguna di Marano e Grado, fornendo dati utili alla gestione degli habitat e alla valorizzazione della sostenibilità delle pratiche tradizionali di acquacoltura.





Con l'Università di Udine, la Regione avvia uno studio mirato alle interazioni tra due specie chiave di molluschi bivalvi, il **Cuore di laguna** (*Cerastoderma glaucum*) e la **vongola filippina** (*Tapes philippinarum*). La ricerca si inserisce in un contesto caratterizzato dall'estrema scarsità della risorsa e quindi della possibilità di sfruttamento da parte dei pescatori, ma soprattutto dalla **crescente predazione del granchio blu** (*Callinectes sapidus*), specie alloctona invasiva che sta destabilizzando l'intero comparto alto-Adriatico. Lo scopo è comprendere lo stato della risorsa molluschi in laguna e le dinamiche ecologiche e produttive per supportare una gestione sostenibile delle risorse e tutelare una continuità nel reddito degli operatori.

Infine, la convenzione con l'Ogs punta sulla sperimentazione di tecnologie innovative, come l'analisi del Dna ambientale, per una valutazione della rete trofica lagunare quale base per la vitalità degli stock ittici: questi strumenti consentiranno di individuare precocemente la presenza di specie invasive e alloctone e fornire informazioni utili sia alla gestione ambientale sia alla pianificazione, contribuendo così a un auspicabile futuro di sostenibilità delle attività di pesca e vallicoltura.

Riproduzione riservata © Il Piccolo

LEGGI ANCHE

C'è chi chiede gli orari della farmacia o indicazioni stradali: il 45% delle chiamate al 112 è inutile



Raid nella notte in due gioiellerie a San Daniele e San Giorgio: bottino da oltre 80 mila euro



Venerdì una breve finestra di sole ma nel weekend torna la pioggia: ancora maltempo in Friuli Venezia Giulia



VIDEO

Siglata la convenzione per l'economia circolare in Fvg: cosa prevede



Dai casi di Teresa Battaglia agli scenari di guerra con Borghi: il meglio delle produzioni girate in Fvg



"Immaginazione senza limiti", il nuovo spot per la Fvg film commission è magico



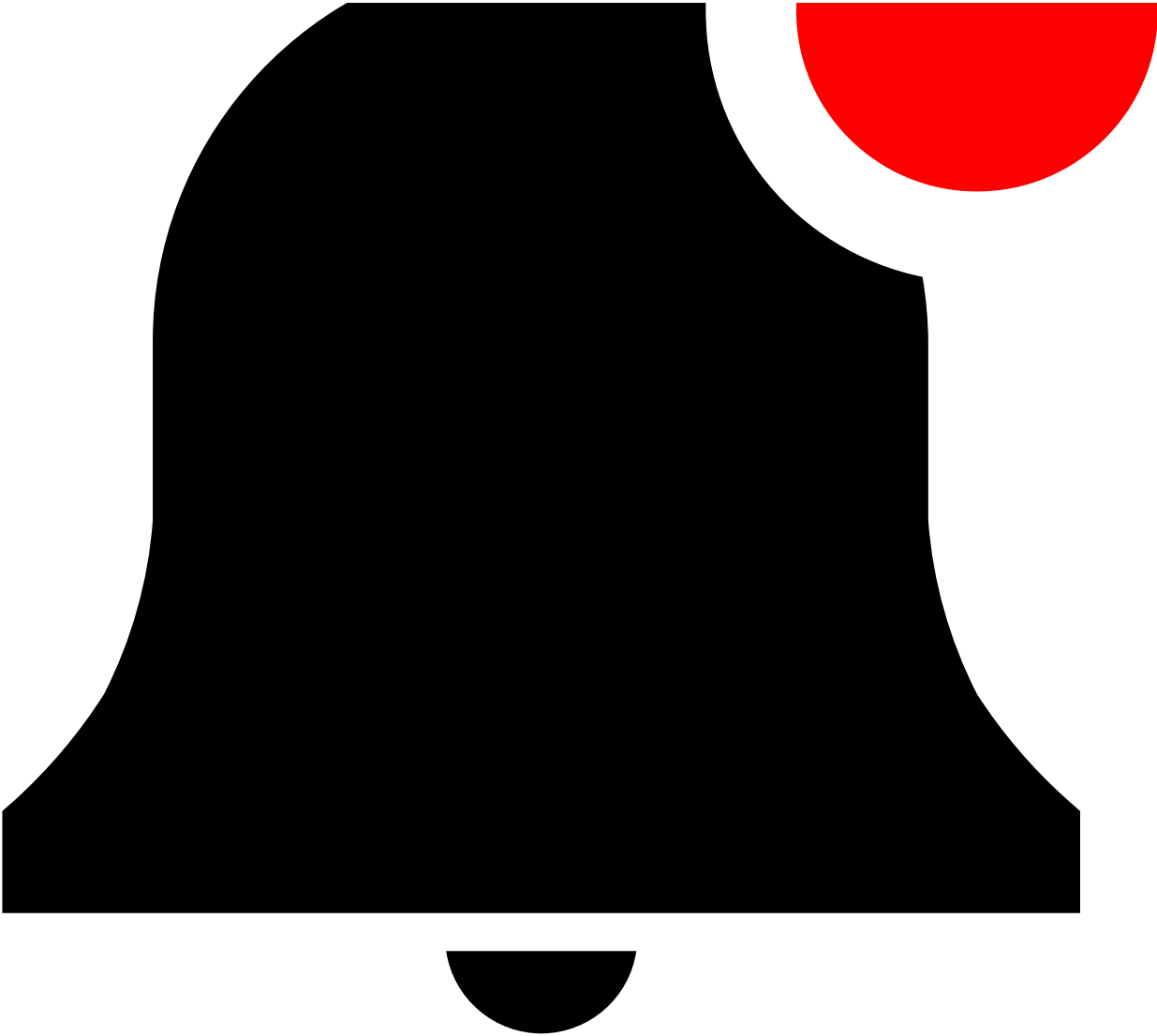
Proteggere gli animali dai botti di Capodanno: ecco le dieci regole dell'Oipa



LINK: <https://primafriuli.it/friuli-venezia-giulia-progetto-brave-biodiversita-pesca-laguna-grado-marano>

- Network
- [Nordest24](#)
- [Veneto Today](#)
- [Prima Friuli](#)
- [Prima Udine](#)
- [Diario di Pordenone](#)
- [Tek Blog](#)





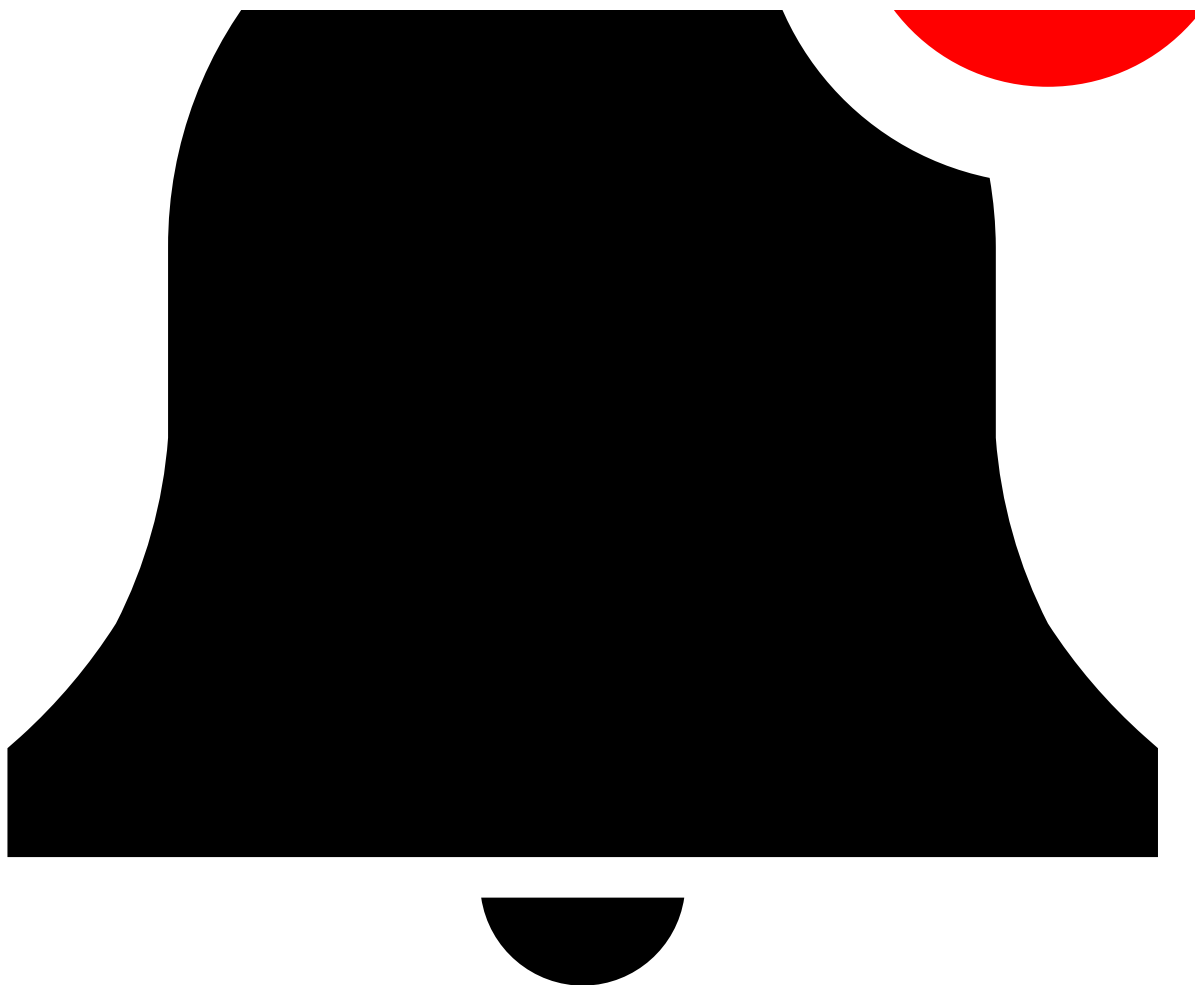
La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://primaudine.it/friuli-venezia-giulia-progetto-brave-biodiversita-pesca-laguna-grado-marano>

- Network
- [Nordest24](#)
- [Veneto Today](#)
- [Prima Friuli](#)
- [Prima Udine](#)
- [Diario di Pordenone](#)
- [Tek Blog](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://pubblicitaitalia.com/it/pesce/aquafishery>



IT EN



PESCE

AquaFishery

La grande novità di AquaFarm 2026

10, Jan 2026



Il comparto della pesca artigianale e professionale sta attraversando una fase delicata - tra riduzione della flotta, invecchiamento degli operatori e crescente dipendenza dalle importazioni - e ha bisogno di uno spazio dedicato dove poter dialogare, innovare e costruire il proprio futuro.

Per questo nasce AquaFishery - il Salone della Pesca Artigianale e Professionale, che debutterà il 18 e 19 febbraio come area tematica di AquaFarm: una piattaforma dove tradizione e innovazione si incontrano per valorizzare le filiere del mare e delle acque interne.

Il salone si propone come punto di riferimento nazionale e internazionale per pescatori, cooperative, aziende di trasformazione, istituzioni e associazioni di categoria, promuovendo sostenibilità, innovazione tecnologica, formazione delle nuove generazioni e sovranità alimentare. Un ricco programma di conferenze, workshop e tavole rotonde offrirà l'opportunità di confrontarsi sulle sfide del comparto e di individuare insieme le strategie per garantire competitività e crescita al settore.

<https://www.aquafarm.show/>

TORNA INDIETRO